

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA ENTI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI -ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Unione Reno Galliera in qualità di capofila del Distretto Pianura Est (Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale)

TITOLO PROGETTO

ACCEDI – Adulti Competenti in una Comunità EDucante Integrata

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il Distretto Pianura Est si configura come uno dei più popolosi e "giovani" della provincia di Bologna.

All'1/1/2016 la popolazione residente ammontava a quasi 159.000 unità circa, con una percentuale di giovani in età target pari al 12,2%. Secondo quindi solo a Bologna città, in quanto a popolazione totale, ma con una percentuale più alta di popolazione target (12,2% contro il 10,6% del capoluogo).

L'azione distrettuale nell'ambito del sostegno alla genitorialità e del sostegno all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani è da sempre orientata dai due macro obiettivi della **prevenzione al disagio e della promozione del benessere**.

Accanto al lavoro di cura e di sostegno alle situazioni di pregiudizio, si è manifestata la necessità di lavorare sul versante della prevenzione, e dell'educazione all'essere, caratteristica saliente di una comunità educante, comunità che si fa carico, attraverso l'azione integrata di tutti i soggetti che a diverso titolo lavorano in campo educativo, dello sviluppo armonico e integrale di tutti i suoi cittadini, con particolare attenzione a quelli più giovani, a cui intendono offrire gli strumenti per vivere una cittadinanza attiva, che attinga a cultura, saperi, etiche ed esperienze.

Si è lavorato con la convinzione che sia necessario prestare attenzione al percorso del bambino, dell'adolescente, del giovane, alle sue esigenze realizzando nei confronti di tutti un'azione tesa al rispetto della personalità di ognuno, all'ascolto delle domande di vita, al sostegno nel processo di sviluppo.

Da queste premesse, differenti sono stati gli ambiti di intervento, seguendo una doppia linea d'azione: da un lato **agendo sulla governance**, dall'altro agendo **sulle azioni volte direttamente alle persone**, promuovendo in particolare l'integrazione delle politiche, in primis di sociale, scuola e sanità. Si sono avviate pertanto azioni volte a facilitare la conoscenza tra i differenti gangli del sistema (servizi AUSL, Comuni, Scuole, Terzo Settore...) attraverso un articolato sistema di gruppi di lavoro, il cui obiettivo principale risiede nell'analisi congiunta del contesto e del territorio di riferimento e nella definizione di prassi di lavoro condivise, percorsi facilitanti la relazione interistituzionale per sostenere la presa in carico dei casi di fragilità. In parallelo, grazie alle risorse distrettuali, sono state attivate una serie di azioni volte sia al sostegno alla genitorialità ed agli adulti di riferimento (azioni di promozione della funzione di ascolto, incontri tematici di sostegno ai genitori in collaborazione con i gruppi AMA, azioni di **formazione degli adulti di riferimento sia nella scuola che fuori...**), sia al sostegno di adolescenti e giovani in condizione di maggiore fragilità (azioni volte al recupero scolastico, al recupero e sostegno delle situazioni di dispersione e/o rischio dispersione, azioni volte alla facilitazione delle relazioni tra pari ed alla creazione di gruppi classe collaborativi e sereni...), sia infine al sostegno delle competenze degli adolescenti, come portatori di idee e innovazione (azioni per la messa in rete dei CCRR del territorio e per la valorizzazione dei loro componenti, azioni di promozione e sostegno di attività positive e strutturate per il tempo libero ...).

Accanto alle azioni di "costruzione" e sviluppo del sistema, riteniamo prioritario per il nostro territorio proseguire nel lavoro di sostegno alle competenze degli insegnanti del territorio per sostenere i propri alunni per favorirne il successo scolastico e formativo e prevenire forme di dispersione scolastica già dai primi anni della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivo prioritario del progetto è quello di lavorare per creare momenti strutturati di formazione e confronto per i docenti, tra i principali interlocutori di pre-adolescenti e adolescenti. Vorremmo dare strumenti di conoscenza e competenza, per rendere i docenti:

- primi punti di riferimento per quanto attiene alle nuove tecnologie, all'uso consapevole della rete (tra i primi strumenti di comunicazione ed espressione dei ragazzi) alla prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo,
- abili nella proposta di modalità innovative di studio e apprendimento, in modo da sostenere i ragazzi nell'acquisizione di strumenti e metodologie di studio che possano rispondere alle proprie esigenze.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

Il progetto prevede la realizzazione di due percorsi formativi, rivolti alla totalità dei docenti del Distretto.

Sostenere e sviluppare le competenze del corpo docente in materia di nuovi media e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il primo percorso formativo è finalizzato alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attraverso lo sviluppo ed il supporto all'acquisizione di competenze sociali, emotive e cognitive quali fattori protettivi. Poiché questo fenomeno si iscrive in un contesto sociale del quale la famiglia, gli insegnanti e i coetanei sono parte integrante, si ritiene importante che i progetti di prevenzione delle condotte aggressive coinvolgano i diversi attori attraverso azioni di sensibilizzazione e conoscenza. Non si tratterà quindi di una semplice formazione frontale, ma di moduli finalizzati a dotare i docenti di strumenti metodologici e pratici da un lato per sviluppare le competenze pro-sociali ed emotive e sostenere i ragazzi nella comprensione e gestione adeguata delle proprie emozioni e quindi operare in ordine ad un miglioramento dei gruppi classe e dall'altro per aiutare i ragazzi ad utilizzare in modo corretto i nuovi media e a dotarsi degli "strumenti" per leggere la rete, attivare comportamenti corretti e difendersi.

Il valore aggiunto della formazione consiste nel dotare gli insegnanti di strumenti da testare durante il percorso sotto la supervisione dei docenti del corso, in modo da avere un bagaglio di azioni e strumenti da poter diffondere ed applicare anche negli anni successivi.

L'azione progettuale coinvolgerà anche le famiglie, in una logica di creazione di un sistema protettivo nell'ambito del quale tutti gli adulti di riferimento condividono una stessa visione, e agiscono per un medesimo fine, allargando quell'alleanza educativa che è fondamentale e alla base della crescita armonica e dello sviluppo positivo dei nostri ragazzi.

Questo percorso prevede differenti edizioni, ognuna composta di due incontri iniziali di introduzione agli strumenti ed alle metodologie sottese, la sperimentazione da parte degli insegnanti, in classe, degli strumenti introdotti. Momenti in itinere di valutazione dell'andamento dell'applicazione degli strumenti e di introduzione di nuove attivazioni. Un momento finale di verifica delle attività realizzate e dei risultati raggiunti. In parallelo sono previsti incontri di formazione/informazione congiunti genitori/insegnanti, finalizzati a condividere i presupposti teorici, e gli obiettivi educativi.

Sono previste diverse edizioni del percorso, per coprire un numero adeguato di docenti coinvolti.

Sostenere e sviluppare le competenze del corpo docente nella realizzazione e introduzione di metodologie innovative ed inclusive per sostenere l'apprendimento degli alunni

Il secondo percorso è finalizzato a sostenere l'introduzione e il consolidamento di metodologie innovative che possano sostenere i percorsi di apprendimento dei ragazzi. In questi anni sempre maggiori sono le sfide che un insegnante si trova a dover affrontare: la presenza nei gruppi classe di differenze linguistiche dovute alla più o meno recente immigrazione, la presenza di alunni con bisogni speciali, l'alto numero di alunni, una didattica ministeriale che presenta novità ancora in sperimentazione... Tutte queste difficoltà richiedono all'insegnante risposte a bisogni diversificati e complessi, che necessitano anche dell'introduzione di metodologie nuove e mai sperimentate. Il percorso si propone di rispondere alle esigenze di una didattica nuova ed interattiva, laddove sia riconosciuto il bisogno di creare climi di classe proficui al buon andamento delle attività didattiche.

Anche in questo caso non si tratta di percorsi formativi frontali, ma dopo un momento iniziale di formazione e introduzione teorico – metodologica al metodo del cooperative learning si prevede il coinvolgimento dei docenti in azioni di progettazione e sperimentazione di moduli con le proprie classi, con la possibilità di verificare l'andamento del progetto nel corso di tutto l'anno scolastico. Con un momento finale di restituzione della formazione e delle attività svolte e di verifica dei risultati raggiunti. Ogni edizione del percorso si articolerà su 25 ore di formazione.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le iniziative formative verranno realizzate nei Comuni del Distretto Pianura Est, con locali messi a disposizione per la realizzazione dei singoli incontri formativi. L'attuazione e la sperimentazione delle attività previste dalla formazione sono previste nelle singole sedi degli Istituti scolastici.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Destinatari diretti - DOCENTI >>> 250

Destinatari indiretti – STUDENTI >>> tutti gli studenti delle classi dei docenti partecipanti alla formazione

I risultati previsti sono:

- aumento della consapevolezza dei docenti rispetto alle tematiche affrontate,
- aumento delle competenze e delle capacità dei docenti di operare con i propri studenti e sostenerli nell'ambito delle tematiche di cui alle azioni precedenti,
- sostegno agli studenti del territorio nel proprio percorso formativo
- sostegno agli studenti vittima di bullismo e cyberbullismo, con la proposizione di azioni protettive.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

4 settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

30 luglio 2018

CRONOPROGRAMMA

	2017				2018							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Sostenere e sviluppare le competenze del corpo docente in materia di nuovi media e contrasto al bullismo e cyberbullismo												
Definizione del programma di dettaglio della formazione e raccolta delle iscrizioni	X											
Avvio della formazione		X										
Realizzazione dei percorsi formativi			X		X	X	X	X	X	X		
Incontro di restituzione degli esiti della formazione e valutazione dei risultati											X	
2. Sostenere e sviluppare le competenze del corpo docente nella realizzazione e introduzione di metodologie innovative ed inclusive per sostenere l'apprendimento degli alunni												
Definizione del programma di dettaglio della formazione e raccolta delle iscrizioni	X											
Avvio della formazione		X										
Realizzazione dei percorsi formativi			X		X	X	X	X	X	X		
Incontro di restituzione degli esiti della formazione e valutazione dei risultati											X	

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Il monitoraggio che verrà attuato sarà di tipo:

1. Quantitativo >> finalizzato a "misurare" la realizzazione delle azioni preventivate.

Numero edizioni di formazione realizzate, numero di incontri per edizione, numero di partecipanti per percorso, numero di progetti realizzati nelle classi, numero di genitori coinvolti.

2. Qualitativo >> finalizzato a raccogliere gli esiti e gli impatti delle azioni realizzate:

- Presenza di attività realizzate e/o progettazioni specifiche realizzate dagli insegnanti con le proprie classi;
- valutazione dell'impatto della formazione sui climi di classe,

- valutazione del gradimento della formazione da parte degli insegnanti.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE € 10.400,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 4.458

Altri co-finanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro _____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 10.400,00 (CONFERIMENTO INCARICHI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE)

Euro 4.458 (COORDINAMENTO DEL PROGETTO DA PARTE DI UFFICIO DI PIANO)

Euro 14.858,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 7.062,75. euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Casale, li 6 Giugno 2017

Per il Legale Rappresentante
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Anna Del Mugnaio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive e
successive norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa